

# Giovani siciliani fuga dalla laurea -18% di iscritti

Dal 2009 a oggi l'Università ha perso 4mila matricole siciliane. E per ogni tre iscritti ai corsi magistrali uno va fuori dalla regione "maglia nera" per la ricerca: appena lo 0,8% del Pil. Le "ricette" dei presidenti di Cnr e Ingv, Nicolais e Gresta, e del vicepresidente di StMicroelectronics, Papa. «Un patto anti-crisi fra atenei, enti e imprese». Il ministro Profumo a Palermo: «Gli studenti fuori corso sono un costo sociale».

**MARIO BARRESI** PAGINA 6

**GIOVANI E RICERCA.** A Catania confronto fra enti e imprese

## Siciliani in fuga dalla laurea «Calo di 4mila immatricolati si preferisce studiare fuori»

Corsi magistrali: il 33% degli iscritti emigra

**MARIO BARRESI**

CATANIA. Esiste un nesso fra il devastante tasso di disoccupazione dell'Isola (-33,9% nel 2011, con punta di 42,8% fra i giovani) e l'emorragia di iscritti siciliani all'Università. Il nesso è la microscopica percentuale di investimenti che le istituzioni e le aziende riservano alla ricerca. È un circolo vizioso, enfatizzato dalla crisi, in cui ogni anello è causa ed effetto allo stesso tempo: meno fondi per lo sviluppo, minore competitività del sistema economico, più fuga dei cervelli. Che se prima se ne andavano soltanto dopo aver preso la laurea, adesso anticipano il commiato al momento della scelta del corso di laurea: negli ultimi quattro anni il numero di immatricolati siciliani s'è ridotto del 18,48%. Nel focus su "Ricerca e sviluppo del territorio: idee e protagonisti per una

crescita intelligente della Sicilia", organizzato ieri a Catania dal Dipartimento di Economia e impresa dell'Università, non si è soltanto cadenzata la conta dei danni. C'è stato un confronto serrato fra i vari soggetti, presentato da Isidoro Mazza (coordinatore del Dottorato di ricerca in Economia pubblica) e animato da Giacomo Pignataro, docente di Scienza delle finanze e organizzatore dell'evento: fra i relatori, i big degli enti di ricerca - Stefano Gresta, presidente dell'Ingv e Luigi Nicolais, presidente del Cnr - e dell'impresa, come Carmelo Papa, executive vice president di StMicroelectronics.

Riassumiamo i dati forniti da Pignataro. Nel sistema universitario c'è un costante calo di immatricolati siciliani: dai 21.644 del 2008/09 ai 17.645 del 2011/12; un dato da leggere sul totale dell'offerta nazionale ma con chiari risvolti negli ate-



nei dell'isola: se i siciliani rappresentano ancora il 74,6% dei nuovi iscritti alle lauree triennali, la percentuale scende al 66,8% fra gli iscritti alle magistrali. Ricerca e sviluppo: in Sicilia si investe appena lo 0,8% del Pil (0,2% se si considerano soltanto le imprese) e gli addetti impegnati nel settore sono appena l'1,7 per mille degli abitanti (superiore soltanto a Molise e Calabria).

Dal confronto fra i relatori una mappa dei problemi: «frammentazione degli sforzi di produzione della ricerca» con duplicazione dei costi, «scarto di produttività» (dovuto minori investimenti su r&s ma anche a insufficiente uso delle tecnologie dell'informazione e a un accesso limitato all'innovazione in alcune parti della società). E anche alcune soluzioni possibili: «Coordinamento e cooperazione - ha riassunto Pignataro - di tutto il potenziale finalizzato alla ricerca». Un patto fra atenei, centri di ricerca e imprese (con la buona politica come catalizzatore) per invertire tutti i fenomeni. Una «crescita intelligente» che punti su istruzione, ricerca-innovazione e società digi-

tale. Considerando un elemento: «La fuga dei cervelli non è un elemento negativo, se diventa mobilità, con ricercatori in uscita ma anche in entrata dalla Sicilia».

**Strategie.** Pignataro: «Crescita intelligente con il coordinamento di atenei, centri di ricerca e imprenditoria»

**-18,48%**  
**IMMATRICOLAZIONI DI STUDENTI SICILIANI NEGLI ULTIMI 4 ANNI** (in Italia la diminuzione nello stesso periodo è del 6,24%)

ANNO	SICILIA	ITALIA
2008/09	21.644	248.506
2009/10	20.379	248.422
2010/11	18.568	241.912
2011/12	17.645	232.995

**74,6%** **IMMATRICOLATI SICILIANI NELLE LAUREE**

**TRIENNALI DEGLI ATENEI IN SICILIA** per un totale di 13.164

**66,8%** **ISCRITTI SICILIANI NELLE LAUREE MAGISTRATI DEGLI ATENEI IN SICILIA** per un totale di 14.982

**0,8%** **DEL PIL SICILIANO INVESTITO IN RICERCA (0,2% LA SPESA DELLE IMPRESE)** in Italia il dato è dell'1,26%, la media Ue è del 2%

**1,7 SU 1.000 ABITANTI GLI ADDETTI A RICERCA E SVILUPPO IN SICILIA** 1/3 di molte regioni del centro-nord, superiore soltanto a Molise (1,6) e Calabria (0,9); 3,8 la media nazionale: 5 la media Ue

